



INFORMATIVA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DOMESTICO DELLE INFESTAZIONI DA TOPI E RATTI

Obiettivo di questa informativa è di mettere a disposizione dei cittadini informazioni utili per **prevenire le infestazioni da topi e ratti** e, in caso di presenza accertata, **combatterli senza fare ricorso a sostanze velenose**.

L'informativa è stata elaborata nell'ambito del **progetto Life BIORPEM**, finanziato dalla UE, di cui il Comune di Fiumicino è capofila. Maggiori informazioni sono disponibili su www.lifebiorepem.info

Ratti e topi sono portatori di gravi malattie quali **salmonella, peste, leptospirosi, colera, tifo murino**, trasmissibili direttamente (per contatto con urine, feci, saliva, acqua e cibi contaminati, morsi, roditori vivi o morti) o indirettamente (attraverso pulci, pidocchi e zecche). Oggetti, cibo e bevande venuti a contatto con le feci e le urine dei roditori vengono contaminati, per questo è importante tenere questi animali lontani dalle nostre abitazioni. Allo stesso tempo, però, **l'utilizzo massiccio di rodenticidi può avere importanti ripercussioni sulla salute umana, sugli animali domestici e selvatici e sull'ambiente**.

La collaborazione della cittadinanza è cruciale, in primo luogo, per eliminare o ridurre le possibili cause che favoriscono la presenza dei topi. Spesso, infatti, gli interventi di derattizzazione sono iniziative adottate in emergenza per risolvere situazioni non gestite preventivamente.

Un po' di attenzione e l'adozione di semplici accorgimenti a casa possono ridurre sensibilmente l'evenienza di un'infestazione e la necessità di utilizzare veleni. La gestione integrata dei roditori – che unisce **azioni preventive e di controllo** - è un **approccio efficace e sensibile all'ambiente** basato su una combinazione di pratiche di buon senso.

Contribuisci a mantenere la tua abitazione e il tuo comune libero dai topi!! Segui i suggerimenti riportati in questa informativa!



AZIONI PREVENTIVE

Per prevenire un'infestazione da ratti e topi, è necessario sigillare eventuali punti di accesso a luoghi di deposito nonché conservare alimenti e rifiuti in modo sicuro.

La grandezza di una popolazione è determinata in primo luogo dall'offerta di cibo. Il passo più importante per evitare i problemi causati dai ratti è la prevenzione e soprattutto la conservazione al sicuro dei prodotti alimentari. Per evitare la proliferazione di ratti e topi domestici **adotta questi semplici accorgimenti:**

1. Mantieni pulite le fasce perimetrali della tua abitazione e non accumulare materiali.
2. Controlla lo sviluppo dei rami delle piante che si sviluppano in altezza per evitare che diventino vie di accesso alle abitazioni
3. Utilizza vernici e coperture possibilmente lisce per le pareti degli edifici ;
4. Pota gli alberi e le piante in prossimità dell'abitazione e di eventuali altri manufatti, in modo che rimangano lontani dai muri;
5. Installa protezioni alle finestre, alle condotte d'aria ed eventuali altri ingressi;
6. Mantieni integri e a tenuta gli stipiti delle porte di accesso agli edifici;
7. Sigilla i pozzetti di ispezione di eventuali impianti sotterranei. Chiudi con malta o piastre i fori di passaggio degli impianti;
8. Proteggi gli ambienti interrati e seminterrati: installa una grata a maglie strette davanti alle finestre delle cantine, chiudi le fessure nei muri, sistema le provviste su supporti rialzati con ostacoli che impediscano l'arrampicamento (come guarnizioni ad anello in alluminio o plastica, lastre di pietra, sporgenze, pellicola sdruciolevole);
9. Deposita i sacchi dell'immondizia (soprattutto quelli dell'umido) nell'apposito container chiuso e/o mettili fuori solo il giorno del ritiro (difende anche da volpi e gatti). Pulisci regolarmente il container;
10. Disponi i contenitori dei rifiuti (mastelli) ben chiusi e sollevati da terra, distanziati tra loro e dalle pareti di almeno 50 cm;
11. Non abbandonare cibo o altro materiale organico vicino all'abitazione per evitare possibili fonti di alimentazione. Anche la sola azione di spazzare buttando in giardino o sul terrazzo residui di cibo può attirare ratti o topi domestici;
12. Disponi il compostatore dei rifiuti umidi lontano dall'abitazione, sempre nel rispetto dei tuoi vicini;
13. Asporta regolarmente gli avanzi di cibo per uccelli e animali da compagnia dopo che hanno mangiato.

DERATTIZZAZIONE

L'individuazione della presenza di ratti o topi domestici in un'area/abitazione non è sempre facile in quanto si tratta di animali schivi che escono dalle tane al calar del sole.

La verifica per accertare la presenza di ratti o topi deve comprendere:

1. un monitoraggio degli ambienti probabile fonte di infestazione;
2. l'individuazione delle tracce lasciate dagli animali durante la loro attività (feci, rosicchiamenti, impronte, camminamenti). In prossimità dei luoghi utilizzati più di frequente è anche possibile notare l'insudiciamento delle pareti dovuto all'untuosità del pelame dei roditori. Se si trovano escrementi si consiglia di rimuoverli per poter poi valutare i risultati dell'intervento di derattizzazione attraverso eventuali, nuovi ritrovamenti;
3. la ricerca dei punti di annidamento per prevedere gli spostamenti e la distribuzione dell'infestazione.

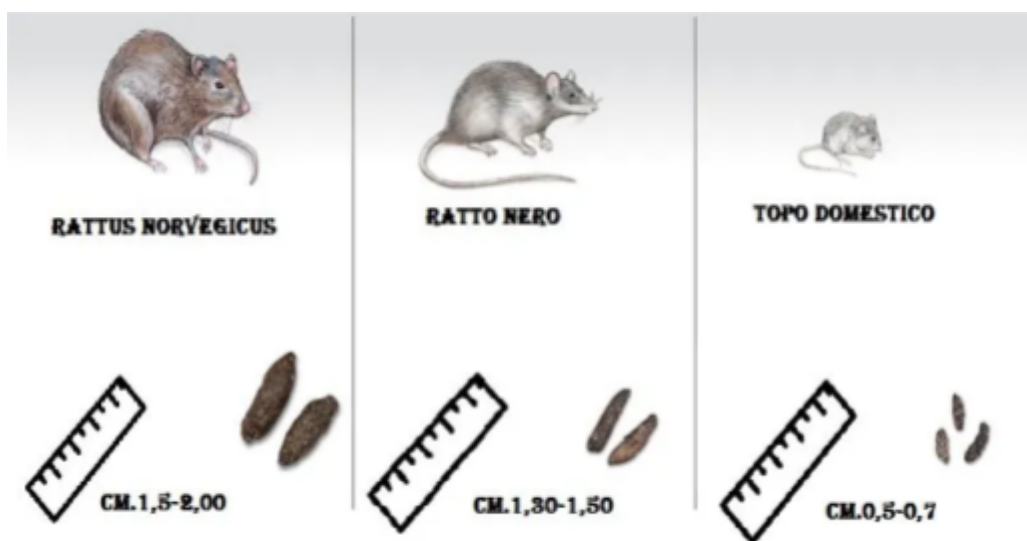


Figura 1: Forma e dimensioni degli escrementi delle più comuni specie di ratti e topi

Nel momento in cui la presenza dei topi venga accertata, è importante saper valutare l'adozione delle soluzioni più ecologiche basate su:

- Metodi di cattura fisici e meccanici (es. trappole a gabbia, a molla, adesive, barriere);
- Metodi biologici: alloro, eucalipto, menta piperita e canfora sono tra gli odori più odiati dai topi e tendono ad allontanarli.



Se noti la presenza di feci e urine, disinfetta tempestivamente l'ambiente, oggetti e strutture eliminando alimenti e bevande contaminati. Per igienizzare, puoi usare disinfettanti casalinghi a base di acido peracetico o cloro.

Nel caso di infestazioni "importanti" è **necessario rivolgersi a ditte specializzate** che eseguiranno l'intervento di derattizzazione. Anche in questo caso l'intervento dovrebbe essere svolto attraverso soluzioni biologiche e/o meccaniche che permettono anche di liberare gli animali catturati in natura. I prodotti chimici biocidi, come i rodenticidi, **dovrebbero essere usati solo come ultima opzione.**

Nelle attività di derattizzazione vera e propria vi sono alcuni concetti che devono essere rispettati:

- se l'area è infestata, i ratti devono potervi trovare trappole meccaniche o esche appetibili sino a che si continua ad osservare la cattura o il consumo delle esche;
- le esche biocide (veleni) non devono essere lasciate senza alcuna protezione ma devono essere inserite all'interno di appositi dispenser per impedire qualunque contatto da parte delle persone, con particolare attenzione ai bambini, o **degli** animali domestici e selvatici.

È importante sapere che mentre le trappole catturano meccanicamente i roditori le esche rodenticide li avvelenano attraverso l'uso di sostanze anticoagulanti. Il topo avvelenato si disperde e muore nell'ambiente, dove può diventare preda di altri animali (es. rapaci, volpi, perfino spigole se vicino a canali o al mare). Gli anticoagulanti in questo modo "camminano" lungo la catena alimentare. Qualora non rimosse, le carcasse possono creare ulteriori problematiche legate agli odori e alle infestazioni di pulci e zecche.

Gli interventi con sistemi meccanici/biologici sono sempre preferibili a quelli con esche biocide (veleni).

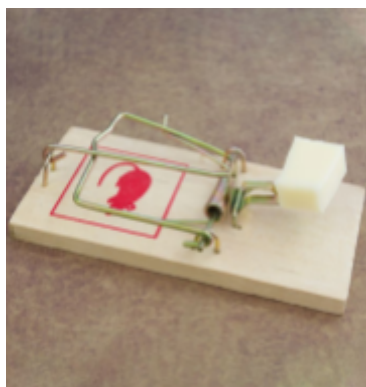


Figura 2: Esempi di trappole meccaniche. A sinistra trappola a molla, al centro a destra trappola a gabbia utilizzabili in ambiente domestico. A destra la trappola elettromeccanica acquistate dal Comune di Fiumicino grazie al progetto Life BIOREPEM. Queste trappole consentono la cattura consecutiva di 80-100 animali